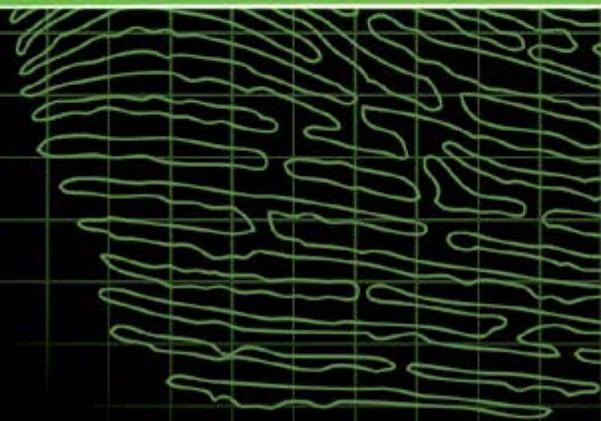


Iu

INFORMIMPRESA UDINE



3^{N°}

2016

ANNO I - MAGGIO/GIUGNO

IDENTITÀ
E FUTURO
DEL MONDO
ARTIGIANO

In questo numero:

EDITORIALE

3 Il futuro non è più quello di una volta

.....

I FATTI

4 Piccole imprese crescono

.....

6 Futuro artigiano, presente un po' meno

.....

8 Gli artigiani friulani reinterpretano il Giro d'Italia in una mostra a Cividale del Friuli

.....

10 Premiati i 4 progetti vincitori del concorso "Street Food Design" del Progetto MANI

.....

12 Malignanix3DForum: al via il progetto di alternanza scuola lavoro

.....

13 Bilancio positivo per il quindicesimo anno di vita del progetto Maestri di Mestieri

.....

I NOSTRI IMPRENDITORI

14 La scuola di musica moderna che forma i giovani talenti

.....

LE CONVENZIONI

16 Le opportunità per le imprese associate con le convenzioni 2016

.....

CATEGORIE

18 Concluso il ciclo di tre seminari per gli installatori elettrici con ABB

.....

19 Convenzione con Asdi Cluster Arredo Fvg a favore di artigiani e PMI dell'arredo e sistema casa

.....

21 Il ruolo del prezzario regionale delle costruzioni nell'ambito degli appalti

.....

23 Gli artigiani del benessere a scuola di marketing su Facebook

.....

CRONACHE

25 Nuova opportunità per gli artigiani di essere sul web grazie alla convenzione con Cercoesperto.it

.....

ANAP/ANCOS

27 Dal congresso provinciale dell'ANAP la richiesta di maggiore attenzione sul tema del welfare

.....

29 Anap in piazza contro l'Alzheimer
Rinnovale le cariche sociali del circolo Ancos di Udine

.....

PERIODICO DELL'UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE - CONFARTIGIANATO

Autorizzazione del Tribunale di Udine
n. 1/16 del 20.01.16
Anno 1 - Numero 3 - Maggio/Giugno

DIRETTORE RESPONSABILE
Tiziana Sabadelli

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Daniel Cuello, Riccardo De Toma, Rachele Francescutti, Gian Luca Gortani, Mauro Nalato, Luca Nardone, Giulia Peccol, Oliviero Peverè, Isabella Plazzotta

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine
Tel. 0432.516611

EDITORE
Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese - Confartigianato
Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine
Tel. 0432.516611

PROGETTO GRAFICO
page,
www.pagecomunicazione.com

STAMPA
Cartostampa Chiandetti srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106

PUBBLICITÀ
Per la pubblicità su Informimpresa potete contattare Rosanna Palmisciano
Tel. 0432 516738

di Graziano Tilatti

Presidente Confartigianato-Imprese Udine

Il futuro non è più quello di una volta

LA PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE HA SOTTRATTO LA QUANTITÀ AGLI ARTIGIANI; LA QUARTA PUNTA AD APPROPRIARSI DELLA LORO QUALITÀ.

Riconosciamolo: oggi il mercato chiede sempre più “artigianalità”.

Può sembrare paradossale, però non è affatto scontato che siano gli artigiani a soddisfare, prima e meglio di chiunque altro, questa richiesta.

Le grandi aziende del lusso, così come quelle delle fasce di prodotto più accessibili, sembrano fare a gara nel riempire le proprie pubblicità di riferimenti al “ben fatto” abbinate all’immagine di paciosi “artigiani della qualità” che da quel momento in poi abbineremo mentalmente, ci piaccia o no, proprio a quel marchio.

Sono in realtà le tecnologie digitali e la manifattura 4.0 a consentire una personalizzazione dei prodotti e dei servizi via via più spinta e meno costosa.

La prima rivoluzione industriale ha sottratto la quantità agli artigiani; la quarta punta ad appropriarsi della loro qualità.

Come possono allora gli artigiani, quelli veri, competere?

Diventando bravi nell’utilizzo di quelle stesse tecnologie, sfruttando le opportunità delle reti e della Rete, tanto a monte quanto a valle della produzione, e riappropriandosi di una capacità di “far sapere” oltre che di “saper fare” necessaria per trasformare il valore creativo in valore economico.

In altre parole l’artigianato e la piccola

impresa sono chiamati a fare un salto evolutivo e di mentalità. Le loro associazioni, in primis Confartigianato, devono essere al loro fianco in questo percorso, anzi devono stimolarle ad intraprenderlo e a non mollare, pena il tramonto e la perdita della propria ragion d’essere.

L’identità delle imprese artigiane deve restare fedele a se stessa, ma per farlo deve anche cambiare, e cambiare rapidamente.

Stesso discorso vale per noi, l’organizzazione che le rappresenta e da cui si aspettano risposte e opportunità, orientamento e protezione.

In un numero crescente di settori, le piccole e piccolissime aziende sono strette in una morsa letale: continuano ad accollarsi tutti i rischi del fare impresa, mentre prezzi, tassi, scadenze e vincoli vari sono stabiliti da committenti sempre più esigenti, ma sempre meno puntuali nei pagamenti.

D’altro canto le tecnologie, i nuovi modi di organizzare le relazioni e alcune tendenze di mercato offrono interessanti opportunità per riappropriarsi di uno spazio economico e sociale che l’artigianato e la piccola impresa meritano.

Noi non possiamo sottrarci a questo compito, soprattutto in una fase storica in cui - per dirla con le parole di un artista di strada - “il futuro non è più quello di una volta”.



Piccole imprese crescono

Riflessioni su identità e futuro del mondo artigiano con il professor Paolo Feltrin

FELTRIN:
“I PICCOLI
DEVONO
IMPARARE AD
ESSERE UN PO’
PIÙ GRANDI.
NON GRANDI
IMPRESE, MA
IMPRESE UN PO’
PIÙ GRANDI.”

La figura dell’artigiano è sempre più schiacciata fra il perdurare della crisi e il cambiamento strutturale del confronto competitivo.

Interi settori produttivi vengono disintermediati da nuovi operatori o da nuove modalità organizzative, spesso collegate alle tecnologie digitali, social e reticolari (Uber ne è un esempio lampante e significativo).

Anche le associazioni di categoria non dormono sonni tranquilli in un contesto contraddistinto dalla tendenza alla disintermediazione da parte della politica e delle istituzioni.

In questo scenario è opportuno interrogarsi sul tema dell’identità: quella degli imprenditori e dei loro rappresentanti.

Cosa resta e cosa cambia nella definizione di “artigiano” e “piccola impresa”?

Di conseguenza, come può o deve modificarsi il ruolo assolto dalle organizzazioni di rappresentanza e in particolare di Confartigianato Imprese?

Ne abbiamo parlato con il professor **Paolo Feltrin**, (nella foto in alto) docente di Scienza dell’amministrazione e Analisi delle politiche pubbliche all’Università di Trieste, autore di saggi, relazioni e volumi sullo sviluppo d’impresa, sull’analisi del voto e sulle associazioni di rappresentanza datoriali.

Professor Feltrin, da quanto può vedere dal suo osservatorio, come sta cambiando l’identità degli artigiani e delle piccole imprese?

È paradossale notare come gli artigiani e i piccoli imprenditori si sentano in crisi adesso che invece l’artigianato è diventato un “brand” del quale si fregiano le grandi e grandissime imprese. Sembra quasi che per vendere chiunque debba dire che il proprio prodotto è artigianale. È un passaggio epocale perché ora grazie alla tecnologia anche la più grande azienda del mondo può fare lavorazioni “artigianali”, nel senso di uniche e personalizzate. La mia idea è che bisogna accettare la sfida dimensionale. I piccoli devono imparare ad essere un po’ più grandi. Non grandi imprese, ma imprese

un po’ più grandi! Anche perché i mercati internazionali lo chiedono e per esportare o essere subfornitori di chi esporta bisogna avere una dimensione adeguata.

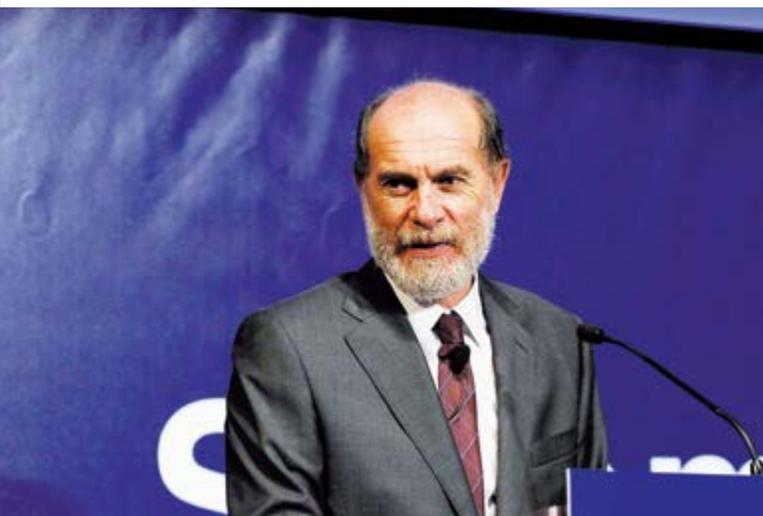
Cosa possono, o meglio devono, fare le associazioni di categoria per restare un punto di riferimento in questo contesto in così rapido cambiamento?

Le associazioni devono cambiare pelle ed aiutare le imprese in questo passaggio. “Piccole imprese crescono” deve diventare un motto anche per Confartigianato. Non si può continuare ad essere conservativi, altrimenti si diventa un freno e non un supporto per le aziende. Mi chiedo se ha ancora un senso mantenere così com’è l’Albo artigiano e tutta una serie di confini merceologici che con il mondo reale delle imprese hanno ormai ben poco a che fare. Un esempio su tutti: un agriturismo è un’attività commerciale, agricola o artigianale? Che senso ha mettere dei paletti squisitamente giuridici che per chi fa impresa diventano solo limiti e ostacoli? Forse bisogna ripensare radicalmente queste logiche.

Come si potrà, a suo avviso, rispondere in termini positivi e propositivi alla disintermediazione dei “corpi intermedi”?

Non è un destino cinico e baro quello che condanna le organizzazioni di rappresentanza: è il loro stare attaccate a delle bandiere che non hanno più senso. Guardiamo per esempio ai siti internet delle maggior parte delle associazioni: servono a qualcosa? Non offrono un valore reale alle imprese; non vendono nemmeno un servizio. Altri soggetti privati in questo momento sono molto più avanti. Bisogna guardare a questi modelli, non predicare bene nei confronti dei propri associati parlando di modernità e strategie online e non fare il primo passo come organizzazioni.

Il mondo delle associazioni opera congiuntamente sulla rappresentanza e sulla prestazione di servizi. Quanto incidono le trasformazioni in atto su questo rapporto e in che modo sarà possibile mantenere un equilibrio senza “perdere l’anima”?



L'associazione ha un senso quando crea valore per l'impresa e per il tessuto sociale che le sta intorno. Non importa se attraverso il sindacato o i servizi. Alcune realtà, come Coldiretti nel mondo agricolo, sono in questo senso un esempio vincente poiché creano valore sia per gli imprenditori che per i consumatori. Le altre associazioni datoriali sono ancora troppo lente nel cambiamento. Bisogna prendere esempio da chi va meglio e dotarsi di una strategia che tenga assieme i vantaggi delle economie di scala e la necessità di curare il dialogo con gli attori locali.

Anche le istituzioni e la politica stanno cambiando. In futuro cosa si aspetteranno dalle associazioni come Confartigianato? Prevarrà la ricerca di dialogo e collaborazione o il tentativo di by-passarle?

È finita per sempre l'epoca in cui le associazioni presentano l'elenco delle doglianze alla politica. Bisogna suggerire soluzioni! La "soluzione" all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori l'ha trovata la politica, non Confindustria. È da qui che passa la

disintermediazione a cui accennavamo prima.

Bisogna essere più chiari e decisi nel prendere posizione anche sui temi politici e non ignorare le questioni più urgenti e importanti per il Paese.

A mio avviso bisognerà ripartire dai fondamentali dando una risposta più chiara alla domanda "Quale valore diamo alle imprese?"

Il cambiamento mentale, organizzativo e tecnologico lo devono fare per prime le associazioni. Bisogna dare il buon esempio!



Futuro artigiano, presente un po' meno

.....
La frammentazione dei processi produttivi sposta il rischio d'impresa dal vertice alla base della piramide

di Riccardo De Toma - giornalista

SE DA UN LATO SOGNIAMO CHE LE RIVOLUZIONE DIGITALE POSSA RIANIMARE L'ENCEFALOGRAMMA DEL NOSTRO MANIFATTURIERO, DALL'ALTRO FACCIAMO I CONTI CON LA REALTÀ DI UN COSTANTE INVECCHIAMENTO DELLA NOSTRA CLASSE IMPRENDITORIALE.

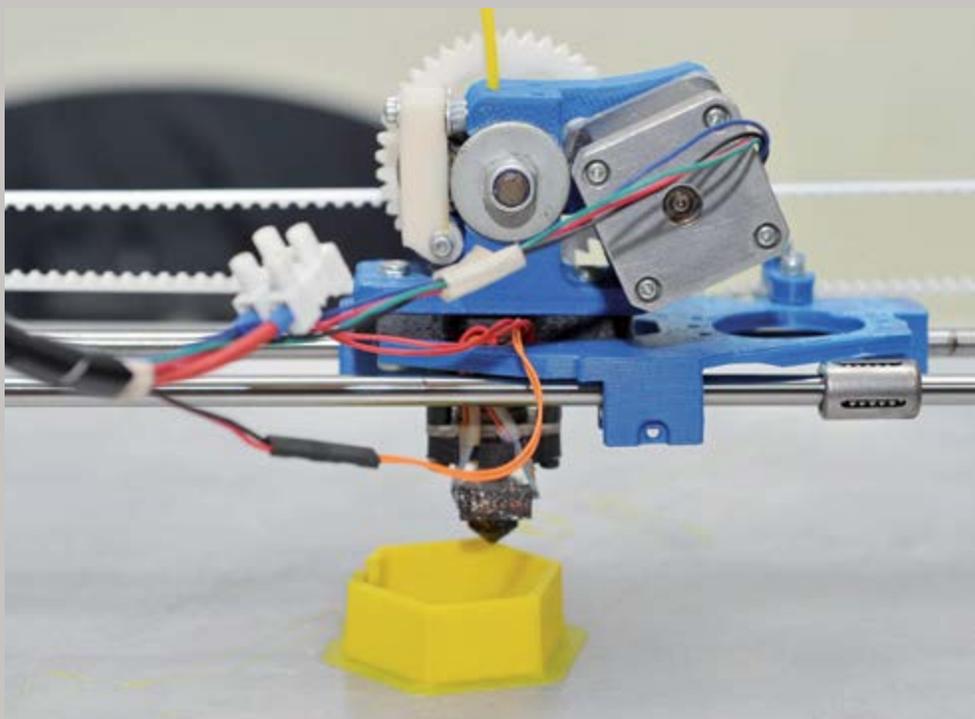
Artigiani o maker? Sembra la stessa cosa detta in due lingue diverse, ma non è così. Maker non è soltanto colui che fa, fabbrica, costruisce: nelle sue opere c'è il valore aggiunto delle nuove tecnologie. Quelle nuove tecnologie che, nell'era dei Fab Lab, della stampa in 3D e di internet superveloce, hanno abbassato le barriere d'ingresso al mondo della manifattura e al mercato.

Ma è davvero questa la madre di tutte le battaglie? E il futuro può essere davvero artigiano, in una realtà dove il tessuto imprenditoriale mostra gli stessi sintomi di logoramento che caratterizzano il nostro mercato del lavoro? Se da un lato sogniamo che le rivoluzioni digitale possa rianimare l'encefalogramma del nostro manifatturiero, che tende al piatto anche a Nordest, dall'altro facciamo i conti con la realtà di un costante invecchiamento della nostra classe imprenditoriale: prendendo come campione le imprese artigiane del Friuli, l'età media dei titolari è salita a 48 anni, 2 anni in più rispetto al periodo precisi, quella di chi

avvia una nuova impresa a 39, contro i 38 del 2009 e i 36 del 2005. La stessa identica tendenza che si registra nella platea del lavoro dipendente, dove l'età del primo impiego complice la crisi e le ultime riforme previdenziali, si è drammaticamente spostata in avanti. Tanto che complessivamente, tra autonomi e dipendenti, solo il 21% degli occupati, in Fvg, si colloca nella fascia al di sotto dei 35 anni: quella stessa fascia che nel 2008 ne assorbiva quasi il 30%.

Sarebbe difficile del resto attendersi il contrario, a maggior ragione in uno scenario dove l'apertura di partite Iva e la nascita di tante nuove microimprese, sia pure frenate dalla crisi, risponde a una logica di frammentazione dei processi produttivi che sposta il rischio d'impresa dal vertice alla base della piramide, lasciando un numero crescente di piccoli imprenditori in balia totale del mercato e dei committenti.

Quella delle nuove tecnologie, quindi, è solo una delle battaglie. Non il fine, ma uno degli

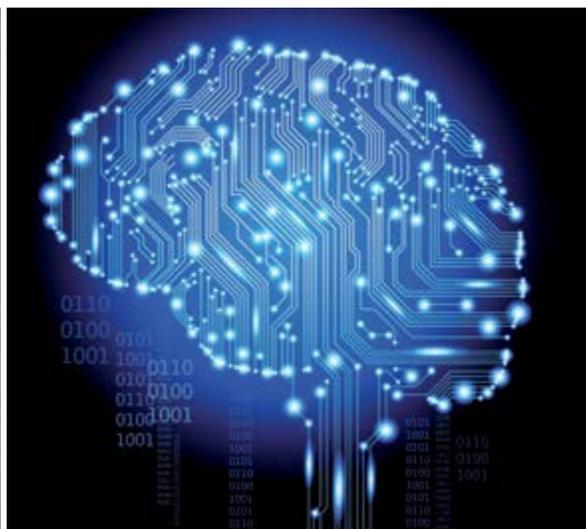


strumenti per cercare di riprendere in mano le leve di un mercato che potenzialmente è globale, ma che per molti si ferma ai ristretti confini delle monocommittenze. Internet e le nuove tecnologie possono dare un contributo, ma la vera sfida è la valorizzazione delle competenze, la riscoperta e la difesa di una cultura del lavoro e dell'impresa in costante arretramento.

E che già prima della crisi stava vedendo depauperarsi e disperdersi, anche per il mancato ricambio generazionale, quel patrimonio di professionalità, competenza e di manualità che ha rappresentato la vera chiave del successo delle nostre piccole e medie imprese negli anni della crescita.

Da dove ripartire, allora? Tornando ai numeri, il fatto che ogni anno in Fvg

quasi duemila nuove aziende artigiane si affaccino sul mercato è di per sé un segnale incoraggiante: sono il 10% in meno rispetto agli anni prima della crisi, ma è il segno che la voglia di fare impresa c'è ancora, sebbene sempre più spostata verso il baricentro del terziario. Altro dato incoraggiante, per chi vuole vedere il lato pieno del bicchiere, il terzo posto che occupa il Fvg - dati Unioncamere alla mano - nella graduatoria delle regioni con il maggiore tasso di imprese innovative. Ma Roma non si costruisce in un giorno, e l'innovazione rischia di diventare una scatola vuota, se non nasce da un confronto quotidiano con il mercato, dalla capacità di leggerne le dinamiche. Difficile sognare un futuro da maker, se prima di tutto non torniamo a essere artigiani.



Gli artigiani friulani reinterpretano il Giro d'Italia in una mostra a Cividale

Le opere sono state esposte nella chiesa di Santa Maria dei Battuti dal 29 aprile al 5 giugno

SEMINARA:
“OGNUNO DEI
26 ARTIGIANI
HA CERCATO DI
INTERPRETARE
AL MEGLIO LO
SPIRITO DEL GIRO
D'ITALIA, ANCHE
GRAZIE ALLA COL-
LABORAZIONE
CON I COLLEGHI”.

Il Giro d'Italia ha fatto tappa in Friuli venerdì 20 maggio.

In occasione di questo importante evento dall'alto valore sia sportivo che di richiamo turistico, Confartigianato-Imprese Udine ha promosso la realizzazione di una rassegna espositiva a Cividale del Friuli per valorizzare la creatività artistica, l'abilità realizzativa e la maestria manuale a carattere artigianale attraverso l'esposizione coordinata di oggetti originali, liberamente ispirati al Giro d'Italia e al ciclismo.

La rassegna, organizzata in collaborazione con il Comune di Cividale del Friuli e il Comitato di Tappa, è stata allestita nella chiesa di Santa Maria dei Battuti dal 29 aprile al 5 giugno 2016. Sono state quasi 5.000 le persone che l'hanno visitata, ammirando le opere realizzate ad hoc da 26 artigiani.

A tagliare il nastro, il 29 aprile, c'erano il presidente di Confartigianato-Imprese Udine Graziano Tilatti, il sindaco di Cividale del Friuli Stefano Balloch affiancato dall'assessore comunale Daniela Bernardi, il presidente del Comitato locale di Tappa del Giro d'Italia Enzo Cainero, la capocategoria provinciale dell'artigianato artistico di Confartigianato Eva Seminara, il presidente zonale del Friuli Orientale Giusto

Maurig, l'assessore provinciale Beppino Govetto e numerosi sindaci dei comuni delle Valli coinvolti dal Giro.

“Le creazioni in mostra - hanno spiegato Tilatti e Balloch, che hanno messo in evidenza l'ottima collaborazione fra pubblico e privato - sono state realizzate traendo ispirazione da personali esperienze di vita, dalle memorie familiari, dall'infanzia, dagli elementi della natura, dalla storia locale, dalla voce narrante di vecchie glorie sportive e dall'arte”.

“Ognuno dei 26 artigiani che hanno esposto - ha evidenziato Eva Seminara - ha cercato di interpretare al meglio lo spirito del Giro d'Italia, anche grazie alla collaborazione con i colleghi, utilizzando materiali che vanno dal metallo al legno, dall'oro all'argento, dai filati al cuoio, dalla carta al vetro passando per ceramica, fibre di carbonio, acciaio, poliuretano, tessuti, cioccolato, grappa e miglio e diverse tecniche tra cui pittura, fotografia e mosaico”.

“Il giorno della tappa del Giro a Cividale - ha aggiunto Cainero - lungo il percorso ci sono state diverse migliaia di persone buona parte delle quali si sono concentrate nei



pressi del Ponte del Diavolo, a pochissimi metri dalla sede delle mostra, Ponte che è stato percorso dai ciclisti per ben due volte. Un grandissimo successo in termini di pubblico e di accoglienza. Meglio di così non poteva andare!”.

Ecco le 26 “Magie Rosa” dell’artigianato: Il Vento e Il Sole in collaborazione con Il Fiore Dipinto (Tarvisio); Naka Decorazioni (Manzano); Legatoria Moderna (Udine); Fucina Longobarda Mazzola (Udine); Antracite di Sergio Figar (Gorizia); Mosaici Cancian (Spilimbergo); Giochi di Luce (Pasian di Prato); Legatoria Ciani Giovanna (Colugna di Tavagnacco); Pellegrina Gioielli (Tolmezzo); Emozioni

by Gloria De Martin (Tarcento); La Torre di Cozzi Margherita (Cividale del Friuli); Sonia Casari (Ravosa di Povoletto); Arte Bellaminutti (Campofornido); C.I. Ceramiche Artistiche di Chiara Iardino (Colugna di Tavagnacco); S.C. Mazzola di Sergio Mazzola E & C. (Udine); Studio Creativo di Fabio Comelli (Torlano di Nimis); Pasticceria d’altri tempi (Venezia); Elli Rossitti (Tolmezzo); Ulderica Da Pozzo (Udine – Ravascletto); Sarti di Tiron Adriana (Buttrio); Piero De Martin (Codroipo); Mosolo Pelletterie (Nimis); Adelia Di Fant (San Daniele del Friuli); Maiero Ivano Sas (Colugna di Tavagnacco); Tessitura di Sauris (Sauris).



Premiati i 4 progetti vincitori del concorso “Street Food Design” del Progetto MANI

La migliore ricetta friulana dal gruppo multietnico del Civiform

BILANCIO PIÙ CHE POSITIVO PER LA TERZA EDIZIONE DEL PROGETTO DI CONFARTIGIANATO UDINE E FONDAZIONE CRUP CHE HA COINVOLTO 193 STUDENTI I QUALI HANNO ELABORATO IN TUTTO 64 PROGETTI.

Sono 4 i progetti vincitori del concorso “Street Food Design - Fai strada alle tue idee” - promosso da Fondazione Crup e Confartigianato-Imprese Udine nell’ambito delle attività del progetto MANI - che ha coinvolto 193 studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Udine e Pordenone i quali hanno elaborato complessivamente 64 progetti. Tra questi 7 ricette e 4 accessori, sviluppati in collaborazione con alcuni artigiani esperti, sono passati alla finale.

Le premiazioni si sono svolte il 24 maggio al Cinema Visionario di Udine alla presenza dei presidenti della Fondazione CRUP Lionello D’Agostini e di Confartigianato-Imprese Udine Graziano Tilatti che hanno ringraziato studenti e insegnanti per aver aderito numerosi al progetto ed hanno sottolineato l’importanza dell’autoimprenditorialità per i giovani sia come occasione per mettersi in gioco che per creare nuovi posti di lavoro e dare un proprio contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio. Insieme a loro c’erano gli assessori del Comune di Udine Alessandro Venanzi e Gabriele Giacomini. A premiare i vincitori anche i presidenti provinciali dei Movimenti Giovani Imprenditori di Udine Francesco Roiatti e di Pordenone Imo Bertolla, oltre al Segretario di Confartigianato Imprese Pordenone, Alessio Belgardo.

Il compito dei giovani studenti era quello di ideare nuove proposte legate al format dello street food, sviluppando un piatto con prodotti agroalimentari locali o progettando un accessorio per il suo consumo. Il bando prevedeva infatti la possibilità di presentare un progetto in due categorie: “Crea il tuo

Street-Eat” e “Accessori Street Food” con l’assegnazione di due premi in denaro per ciascuna categoria.

A salire sul podio con le due migliori ricette sono stati il gruppo del Civiform di Cividale con i “Cjarsons sulla Naridule” (1° classificato nella categoria Street - Eat) e lo Stringher di Udine con le “Doratine” (2° classificato).

È proprio la rivisitazione di un piatto tipico della cucina friulana, più precisamente carnica, come i Cjarsons che ha convinto di più la Commissione di valutazione. I “Cjarsons” tradizionalmente lessati e conditi con l’ont vengono invece proposti fritti per assecondare i canoni dello street food (semplicità e velocità di preparazione). La ricetta è stata realizzata dal gruppo della classe 3^a composto da Mateo Grando, Cristian Li, Houda Ouahid, Senajid Terzic, Sara Boudissa e coordinato dallo chef-tutor Amorino Michelutti.

“Siamo cinque ragazzi con origini molto diverse, sembriamo quasi l’incipit di una barzelletta: un cinese, un colombiano, una marocchina, un bosniaco e una algerino-polacca” hanno esordito nella presentazione della loro ricetta tenutasi l’11 maggio scorso allo Stringher di Udine.

Ad aggiudicarsi il secondo posto è stato invece il gruppo della classe 4^a C dello Stringher di Udine (composto da Marco Signorini Germini, Elisa Gariuolo, Valentina Pascutti, Matteo Famea, Vanessa Gori coordinato dal prof. Floriano Urso) con le “Doratine”, sfiziose polpette preparate con le patate di Godia, ripiene di salame e Montasio ed accompagnate da una salsa ai funghi.



Per la categoria “Accessori” trionfa il gruppo della classe 3[°]D dell’ISA Galvani di Cordenons (composto da Marco Muzzin e Lorenzo Spessotto, coordinato dal prof. Fabio Cozzi) con il piatto da street food “Piego”, un supporto funzionale per la degustazione dei cibi solidi. Medaglia d’argento per lo “Scus da passeggio” progettato dal gruppo della classe terza del Cefap di Codroipo, composto da Gianluca Paron, Cili Shkelzen, Lucas Biazatti, Sara Feriin coordinati dallo chef-tutor Giorgio Mazzolari. L’accessorio,

realizzato con la brattea di mais, si presenta come una soluzione di packaging ecosostenibile e a basso costo per contenere il cibo.

I vincitori si sono aggiudicati rispettivamente un premio di 400 euro (per i primi classificati di entrambe le categorie), e un premio di 200 euro (per i secondi classificati di entrambe le categorie). L’istituto di appartenenza di ciascuno dei vincitori ha ricevuto, inoltre, un premio in attrezzature e supporti didattici del valore di 300 euro.



Malignanix3DForum: al via il progetto di alternanza scuola lavoro

.....
**Accordo siglato tra Confartigianato-Imprese Udine
 e l'Istituto Malignani di Udine**

GLI STUDENTI
 SARANNO
 ACCOMPAGNATI
 NEL SUPPORTO
 ALL'ORGANIZ-
 ZAZIONE DI
 UDINE3D FORUM,
 CONOSCIERANNO
 DA VICINO LE
 IMPRESE DEL
 TERRITORIO
 AD ALTO
 CONTENUTO
 TECNOLOGICO/
 DIGITALE E
 REALIZZERANNO
 UN LORO
 PROGETTO AD
 HOC.

È già tempo di parlare di Udine3D Forum, l'appuntamento, organizzato da Confartigianato-Imprese Udine, in programma per il secondo weekend di novembre e dedicato alle tecnologie digitali, alla grafica e alla stampa 3D. Tra le novità dell'edizione 2016 spicca la presenza del mondo dell'istruzione, con attività mirate al coinvolgimento degli insegnanti, degli studenti e dei giovani in generale.

Per questo il 18 maggio nella sede dell'istituto Malignani di Udine, alla presenza del dirigente scolastico Andrea Carletti, del presidente del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Udine Francesco Roiatti, del segretario di Confartigianato Udine Gian Luca Gortani e del project manager di Udine3D Forum Luca Nardone, è stato presentato agli allievi delle classi terze del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate l'accordo di collaborazione tra l'Istituto e Confartigianato-Imprese Udine che prevede la realizzazione di un percorso formativo di Alternanza Scuola Lavoro, seguendo il filo conduttore di Udine 3D.

Il progetto, denominato "MALIGNANI x3DFORUM", permetterà agli studenti di acquisire competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro.

"Gli studenti - hanno spiegato Roiatti e Gortani - saranno accompagnati in questi mesi nel supporto all'organizzazione dell'evento Udine3D Forum, conosceranno da vicino le realtà imprenditoriali del territorio ad alto contenuto tecnologico/digitale e realizzeranno un loro progetto che verrà sviluppato ulteriormente durante la

manifestazione di novembre".

Gli allievi, infatti, durante i tre giorni di workshop e di convegni sulle tecnologie digitali avranno la possibilità di incontrare esperti e appassionati che contribuiranno a dare loro suggerimenti e consigli sul loro progetto, innescando un processo virtuoso di progettazione partecipata. Oltre a questa attività, gli allievi realizzeranno delle visite guidate per famiglie e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado nella zona espositiva e nell'Area Maker della manifestazione.

"Per arrivare preparati a Udine3D Forum - ha precisato Luca Nardone -, il percorso inizierà già nel mese di giugno con la realizzazione di un tirocinio formativo all'interno delle aziende selezionate da Confartigianato-Imprese Udine che sono: Videosystems di Codroipo, Humanoid di Udine, Segnoprogetto di Tarcento, Simat di Fagagna, Udicom di Tavagnacco, 3d Project Lab di Muzzana del Turgnano, Soni di Tavagnacco, Craftabile di Udine, Adron technology srl di Udine, Snackprint-Joy di Gemona, Bitlam, Infofactory di Udine, Fluidodinamica di Udine, Multilinkfriuli di Tavagnacco, Studio Tecnico Arche' di Tavagnacco, Helica di Amaro, Enbilab di Udine, Catas di San Giovanni al Natisone, Logica-HS di Pavia di Udine, Med Security di Udine, NPX di Udine".

Nell'ultima settimana di giugno i ragazzi frequenteranno anche due workshop formativi: uno sulla piattaforma open-source UDOO e uno sul racconto e il public speaking.



Bilancio positivo per il quindicesimo anno di vita del progetto Maestri di Mestieri

Il Movimento Donne Impresa continua l'attività di promozione dell'artigianato nelle scuole

SCLAUSERO:
“ATTRAVERSO
78 LABORATORI
SONO STATI
RACCONTATI AI
BAMBINI QUINDICI
MESTIERI CON
LAVORAZIONI
E TECNICHE
ARTIGIANALI,
SPERIMENTATE
DIRETTAMENTE
DA OLTRE 1.400
ALLIEVI”.



Ottima soddisfazione tra gli insegnanti delle scuole primarie che hanno partecipato al progetto “Maestri di Mestieri 2015/2016”, l’iniziativa che si propone di avvicinare i bambini al lavoro artigianale, inteso nei suoi aspetti di creatività, manualità e cultura, con la realizzazione di laboratori nelle scuole primarie, condotti da maestri artigiani.

Promosso dal Movimento Donne Impresa di Confartigianato-Imprese Udine e sostenuto anche quest’anno dalla Regione Friuli Venezia Giulia per i “Progetti Speciali per la Scuola”, “Maestri di Mestieri” anima da più di 15 anni le scuole della provincia di Udine. “Abbiamo assistito ad una crescita costante di richieste - spiega Michela Sclausero, presidente del Movimento Donne Impresa provinciale - nonostante la carenza di fondi degli ultimi anni abbiamo sempre cercato di dare continuità a questa importante iniziativa di promozione del lavoro artigiano alle giovani generazioni”.

Nell’anno scolastico appena terminato sono stati coinvolti 8 Istituti Comprensivi, tutti appartenenti alla rete scolastica *Udine e non solo*, per un totale di 15 istituzioni scolastiche. Attraverso 78 laboratori sono stati raccontati ai bambini quindici mestieri con lavorazioni e tecniche artigianali, sperimentate direttamente da oltre 1.400 allievi.

Sartoria, pittura, mosaico e ceramica sono solo alcuni dei laboratori proposti, che vengono spiegati nella loro evoluzione storica, creando continui collegamenti con il programma didattico. Tra le novità di quest’anno c’è stata l’introduzione di due nuovi laboratori: uno sulla creazione della carta e la realizzazione della filigrana e l’altro sull’ecologia e il giardinaggio. I laboratori di pittura e mosaico sono stati i più richiesti dalle insegnanti. “L’attività è risultata altamente formativa - ha raccontato una maestra - ed entusiasmante per gli allievi e ci piacerebbe ripetere l’esperienza nel prossimo anno scolastico.”

Gli artigiani coinvolti nel progetto sono: Silvia Angeletti, Mirella Canciani, Francesca Comello, Gloria De Martin, Liviana Di Giusto, Donatella Garabello, Chiara Iardino, Daniele Marinotto, Paola Mattiuzzo, Barbara Picotti, Elena Puntin, Laomi Scanavini, Eva Seminara, Francesca Tonini.

A fine progetto gli insegnanti coinvolti hanno compilato un questionario di valutazione, dal quale è emerso il desiderio e la necessità di prolungare l’esperienza coprendo tutto l’anno scolastico, proponendo incontri di maggiore durata con i maestri artigiani.



La scuola di musica moderna che forma i giovani talenti

Dal 2011 è entrata anche nel circuito internazionale Rock-school Uk che certifica i musicisti che vogliono accedere alle più prestigiose accademie di tutto il mondo

THE GROOVE
FACTORY SNC

SCUOLA DI
MUSICA, CENTRO
SALE PROVE
E STUDIO DI
REGISTRAZIONE

CITTÀ FIERA,
VIA ANTONIO
BARDELLI, 4
TORREANO DI
MARTIGNACCO

www.thegroovefactory.it

Rullo di tamburi... alla batteria vi presentiamo Stefano Palaferri e Alessio Turchetti, due amici che hanno fatto della passione per la musica il loro progetto di vita.

Accomunati dall'amore per questo strumento, nel 2009 hanno avviato "The Groove Factory" un centro polifunzionale presso il centro Commerciale Città Fiera di Torreano di Martignacco, con l'intento di creare sul territorio regionale una nuova struttura adeguata allo sviluppo e alla divulgazione della cultura musicale.

Il progetto prende vita nel 2007 sotto forma di associazione culturale, con una piccola sede di 80 mq. Solo due anni più tardi - considerato il numero crescente di iscritti - si trasforma in un'impresa vera e propria e si sposta in un'altra zona del centro commerciale, quadruplicando la sua dimensione ed offrendo così nuovi servizi.

Attualmente la sede comprende cinque sale adibite a lezioni di musica, prove per le band e uno studio di registrazione.

Sin dalla sua nascita The Groove Factory ha incentrato il proprio percorso formativo sulla musica moderna, in modo particolare sul pop-rock, l'ambito musicale di provenienza dei due ideatori. In seguito, con l'espansione della scuola e con l'esperienza maturata negli anni, la struttura ha aperto le porte anche ad altri generi come il jazz e l'heavy metal. La didattica e l'insegnamento sono i motori principali dell'intero progetto e infatti i corsi proposti sono davvero molti: chitarra elettrica e acustica, canto moderno e tecnica vocale, basso elettrico, batteria, tastiera e programmazione, pianoforte.

Sono inoltre attivi i corsi di teoria musicale e musica d'insieme. Gli insegnanti sono tutti professionisti altamente qualificati e tra i collaboratori figurano anche alcuni musicisti

conosciuti a livello internazionale, come Christian Meyer (batterista del gruppo Elio e Le Storie Tese), Stef Burns (chitarrista di Vasco), Bungaro (autore di F. Mannoia, G. Ferreri, M. Mengoni ecc), Cesare Chiodo (produttore e bassista di Raf, B. Antonacci, L. Pausini, ecc).

Oltre all'attività didattica tradizionale vengono organizzati anche eventi musicali, concorsi e seminari con artisti italiani ed esteri. Nel 2011 la scuola di musica udinese è entrata nel circuito internazionale, diventando ufficialmente sede d'esame per ottenere la certificazione Rockscool Uk, un riconoscimento in più per i giovani musicisti che vogliono entrare nelle più prestigiose scuole di musica di tutto il mondo. "Grazie a questa collaborazione esclusiva con l'ente britannico - ci raccontano Stefano ed Alessio - i ragazzi con in mano una certificazione Rockscool Uk avranno più possibilità di altri di continuare la loro carriera artistica in una accademia estera". "L'ente - continuano - si occupa di esaminare gli studenti di musica, valutarne le preparazione e rilasciare diplomi riconosciuti dall'Unione Europea e in tutto il mondo. Noi diamo la possibilità ai nostri studenti di sostenere l'esame direttamente a Udine con una commissione proveniente da Londra che valuta gli allievi. Siamo il secondo centro abilitato in Italia ed è una grande soddisfazione".

The Groove Factory è una struttura moderna ed efficiente, pensata sin dalla sua progettazione per la realizzazione di attività musicali. "Molto spesso le scuole di musica si adattano a strutture preesistenti. Noi non abbiamo adattato le esigenze alla struttura, ma la struttura alle esigenze" ci tengono a precisare Stefano ed Alessio. Le sale sono fono-isolate ad alto abbattimento acustico e sono prodotte da Boxy Lab azienda italiana leader del settore.



Negli ultimi anni alcuni allievi della scuola si sono distinti in talent televisivi come “Tu Si Que Vales” e “Amici” e dai quali stanno ricevendo dei feedback notevoli in ambito discografico e in molti in concorsi a livello internazionale.

“Continueremo a lavorare sulla visibilità dei nostri allievi e sul loro talento - concludono i fondatori della scuola - poiché loro sono il carburante che alimenta il motore della nostra attività ed il motivo per cui abbiamo intrapreso questa avventura”.

I servizi di The Groove Factory sono a disposizione di tutti: dai più esperti ai neofiti che vogliono avvicinarsi a questo mondo per la prima volta condividendo esperienze ed emozioni che viaggiano a suon di musica.



Le opportunità per le imprese associate con le convenzioni 2016

CONVENZIONI NAZIONALI



FCA (FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES)
Speciali sconti sull'acquisto di autovetture del gruppo Fiat Chrysler Automobiles Italia (marchi Fiat, Abarth, Alfa Romeo, Lancia, Jeep e Fiat Professional).



FORD
Riduzione del prezzo di listino sui veicoli Ford con percentuali di sconto che variano da modello a modello.



MERCEDES
Sconti sull'importo dei canoni di leasing o sul prezzo di acquisto di un veicolo commerciale Mercedes della gamma CITAN, VITO e SPRINTER in tutte le configurazioni possibili.



RENAULT
Sconti per l'acquisto di veicoli nuovi della gamma Renault, attraverso i concessionari della Rete Renault. Le percentuali di sconto che variano da modello a modello.



PIAGGIO VEICOLI COMMERCIALI
Condizioni agevolate sull'acquisto di veicoli commerciali. Estensione della garanzia per ulteriori 6 mesi rispetto al periodo di copertura fornito dalla casa costruttrice.



TAMOIL
Per tutti gli automezzi aziendali, riduzione di 30,00 Euro/m3 (3 centesimi di Euro/litro) rispetto al prezzo praticato dal gestore al momento del rifornimento. Riduzione del 10 % per l'acquisto di lubrificanti Tamoil.



TOTAL ERG
Attraverso la Carta Carburante Voil@' sconto di 0,02 €/litro per sempre sul prezzo esposto alla pompa presso la Stazione di Servizio TotalErg scelta ed associata alla carta, per tutti i mezzi aziendali (max 3). Dilazione di pagamento a 20 giorni dalla data della fattura.



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Le tessere ACI SISTEMA e ACI GOLD a condizioni esclusive, offrono importanti riduzioni di prezzo sui servizi quali il soccorso stradale, anche con traino dell'autovettura, l'auto sostitutiva, servizi di assistenza alberghiera e sanitaria.



TICKET RESTAURANT
Possibilità di acquisto dei buoni pasto cartacei Ticket Restaurant®Max e i buoni pasto elettronici Ticket Restaurant®Smart per i collaboratori alle proprie dipendenze a prezzi privilegiati.



SAMSUNG
Disponibilità dei prodotti Samsung alle migliori condizioni di mercato attraverso la piattaforma di e-commerce SAMSUNG Elite Store.



UNIEURO
Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti esposti negli oltre 400 punti vendita UNIEURO diretti o affiliati presenti sul territorio nazionale (esclusi quelli già in promozione).



STYLENDA
Avviamento alla commercializzazione online dei prodotti della propria impresa. Sconti fino al 50% sui costi della gestione della piattaforma.



ALD AUTOMOTIVE
Sconti fra il 10% e il 15% sul noleggio a lungo termine, per un periodo compreso tra 12 ed i 60 mesi e sull'intero territorio nazionale, di autoveicoli delle diverse classi e veicoli commerciali.



HERTZ
Tariffe più vantaggiose per il noleggio a breve termine di autovetture nelle diverse classi e veicoli commerciali di 15 differenti livelli.



ITALO spagnolo
Sconto del 10% sui biglietti ferroviari ITALO, calcolato sulle tariffe Base ed Economy e per tutti gli ambienti Smart, Prima e Club.



EUROPCAR
Sconti sul noleggio di tutte le tipologie di autovetture e furgoni, inclusi gli optional.



MAGGIORE
Noleggio di veicoli commerciali Fiat e Iveco a disposizione in oltre 150 agenzie Maggiore a prezzi speciali.



AVIS
Noleggio a breve termine (min. 24 ore), di autovetture nelle diverse classi a prezzi scontati.



CATHAY PACIFIC
Sconti fino al 6% sui voli di linea offerti dalla flotta del Cathay Pacific Group.

Abbiamo stipulato importanti convenzioni sia a livello nazionale che locale per offrire alle imprese associate a Confartigiano la possibilità di godere di sconti e trattamenti privilegiati in vari campi.

Ecco quelle attive per il 2016 descritte in modo sintetico. Per saperne di più basta andare sul sito www.confartigianatoudine.com nella sezione servizi > convenzioni.



BUDGET

Noleggio a prezzi vantaggiosi, sull'intero territorio nazionale e internazionale, di autovetture con un'anzianità media di 8/12 mesi nelle diverse classi.



SIAE

Riduzione del 25% sulle tabelle tariffarie SIAE per la "musica d'ambiente" (40% per gli apparecchi installati sugli automezzi pubblici) e del 10% per i "trattamenti musicali senza ballo".



ART QUICK

Importanti riduzioni di prezzo, riservate agli imprenditori associati, sul soggiorno nelle strutture scelte attraverso i principali tour operator nazionali.



ALITALIA

Carnet Italia: per le imprese che hanno necessità di spostarsi frequentemente possibilità di viaggiare sui voli nazionali di Alitalia a prezzi competitivi e con grande flessibilità. Il Carnet Italia viene offerto nei tagli da 6 biglietti di sola andata o da 12 biglietti di sola andata.



TRENITALIA

Sconto dal 5% al 10% sui biglietti ferroviari TRENITALIA calcolato sulla tariffa base, a seconda della classe di prenotazione e applicato su tutti i treni della media e lunga percorrenza (esclusi Regionali e servizi cuccette).

CONVENZIONI LOCALI



CAEM

Riduzione dei costi di energia elettrica e gas. Consulenze sulle bollette e verifica dei consumi energetici aziendali.



AIM ENERGY

Risparmi del 15% sull'energia elettrica e del 10% sul gas di casa. Bonus di 5 € su ogni autolettura del gas.



FRIULJULIA

Assistenza delle imprese in tutte le fasi della gestione dei rifiuti, dalla fase di produzione al successivo recupero/smaltimento.



CERCO ESPERTO

Abbonamento annuale al portale che collega professionisti e potenziali clienti, con uno sconto di 20 €.



LGT SRL

Sconto del 10% per prove su materiali e prodotti per uso strutturale "calcestruzzi e acciai" e su terre e rocce.



INFORTUNISTICA ASSICURATIVA

Prima consulenza gratuita in ambito di infortunistica stradale e di recupero del credito derivante da sinistri e la successiva gestione extragiudiziale della vertenza. In caso di assistenza e rappresentanza in giudizio, possibilità di usufruire di un avvocato specializzato e di tariffe preventivamente concordate.



ARTIGIANCASSA

Artigiancassa point nelle sedi di Confartigianato per chiedere direttamente finanziamenti e informazioni sui prodotti e servizi.



UNI

Sconti sulla diffusione e sull'uso di norme tecniche UNI e CEI. Predisposizione di guide e di manuali di specifico interesse. Punto per la consultazione online delle norme.



IL FRIULI

Abbonamento speciale al prezzo scontato di 39 euro per: 52 numeri del settimanale Il Friuli + 12 numeri del mensile economico Business + 3 numeri del periodico Green.



Analisi gratuita di prefattibilità dei progetti di internazionalizzazione o aggregazione delle imprese artigiane del settore casa e arredo.

Concluso il ciclo di tre seminari per gli installatori elettrici con ABB

Oltre 80 partecipanti che hanno apprezzato molto il taglio tecnico e formativo degli incontri

STOCCO:
“GRANDE
IMPEGNO
PER FORNIRE
ALLE AZIENDE
DEL SETTORE
UN AMPIO
VENTAGLIO
DI INIZIATIVE
FORMATIVE”.

“Aggiornarsi ed acquisire nuove competenze è necessario anche per capire il contesto in cui operiamo ed apprendere come utilizzare al meglio gli strumenti che l'evoluzione tecnologica e normativa ci mettono a disposizione”. È quanto ha affermato il capo categoria degli elettricisti di Confartigianato-Imprese Udine, Adriano Stocco, a seguito del ciclo di tre incontri organizzati nel mese di maggio, grazie anche alla collaborazione di ABB.

“Dobbiamo assecondare i cambiamenti - ha aggiunto Stocco - anche delle esigenze dei nostri clienti e delle loro cognizioni, offrendo un'offerta sempre più completa e competente ed in questo contesto è forte l'impegno di Confartigianato-Imprese Udine per fornire alle aziende un ampio ventaglio di iniziative formative”.

E proprio in questo ambito si è inserito il ciclo di tre incontri dedicati alla categoria degli elettricisti, tutti tenuti dall'ing. Sergio Giacomo Carrara di ABB Sace Division,

che nello specifico riguardavano i centralini domestici, il coordinamento tra interruttori ed i sistemi di distribuzione e protezione.

Complessivamente sono state una ottantina le presenze ed i partecipanti hanno espresso giudizi positivi per il taglio formativo che è stato dato agli incontri, orientato all'installatore, con diverse indicazioni operative e stimoli di nuovi business.

Da questi incontri sono usciti diversi spunti che porteranno all'organizzazione di ulteriori iniziative per il settore.



Convenzione con Asdi Cluster Arredo Fvg a favore di artigiani e PMI dell'arredo e sistema casa

L'Arredo Mobile si conferma il settore pilastro del FVG

SOLO IL COMPARTO LEGNO ARREDO CONTA QUASI IL 20% DI OCCUPATI IN REGIONE: È LA PERCENTUALE PIÙ ELEVATA TRA TUTTE LE REGIONI ITALIANE.

Confartigianato-Imprese Udine e Asdi Cluster Arredo Fvg uniscono le forze per valorizzare a livello internazionale il sistema produttivo artigiano, favorendo lo sviluppo imprenditoriale e competitivo delle aziende del mondo Arredo e Casa. Una sinergia suggellata il 9 giugno dal presidente dell'Asdi Franco Di Fonzo e dal vicepresidente vicario di Confartigianato Franco Buttazzoni con un accordo in cui il Cluster si impegna a fornire, alle migliori condizioni applicabili, i propri servizi agli associati della Confartigianato friulana.

“Condividiamo così i percorsi di internazionalizzazione con chi ne ha le competenze - ha commentato Buttazzoni - rispondendo alle esigenze dei nostri associati. Per le aziende artigiane è infatti strategico fare sistema tra loro per affrontare i mercati esteri, siano essi vicini o lontani, in quanto le sfide insite in un percorso di sviluppo commerciale sono notevoli “.

“Regionalità e trasversalità sono la mission del Cluster Arredo - ha aggiunto Di Fonzo -, è tempo di unire le forze e competere insieme sui mercati globali uscendo così da divisioni settoriali o territoriali. Infatti nei prossimi mesi si arriverà a definire un Cluster in grado di rappresentare al meglio tutte le diverse aree di specializzazione del nostro comparto con un ingresso possibile anche di Federlegno a rappresentare l'intero sistema arredo italiano”.

E un altro segnale di estensione territoriale del Cluster è l'interesse dimostrato dalla confederazione regionale degli artigiani ad entrare nella società, “ottima base di partenza per i progetti di aggregazione e internalizzazione”, ha annunciato il segretario di Confartigianato Udine Gian Luca Gortani. “L'accordo di oggi funge da apripista per tutte le altre associazioni di categoria interessate - ha dichiarato il direttore del Cluster Arredo Fvg Carlo Piemonte -, nella consapevolezza che il nostro obiettivo primario è lo sviluppo del

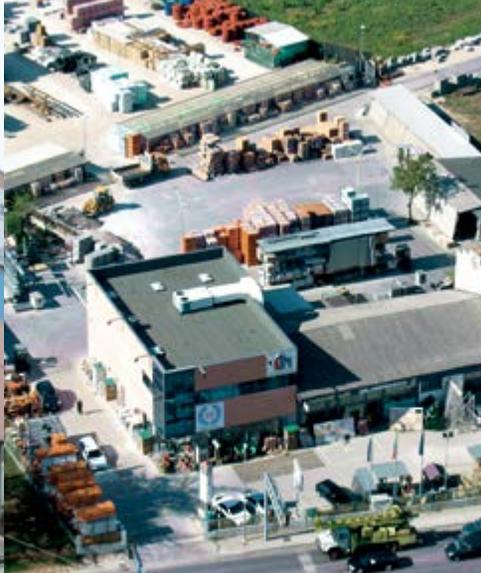
cluster regionale. Ricordiamo infatti che con il 18,3% di occupati in Fvg del comparto Legno (la percentuale più elevata tra tutte le regioni italiane) il settore si conferma uno dei maggiori pilastri della nostra economia regionale e pertanto da valorizzare”.

I servizi in convenzione

Tramite Confartigianato Udine Servizi srl, l'associazione presta servizi gestionali a favore delle imprese associate, e annovera tra le sue settemila imprese anche numerose aziende appartenenti al Cluster Arredo e Casa. A partire dal 15 giugno il Cluster Arredo Fvg metterà a disposizione delle aziende artigiane le proprie competenze in ambito internazionale e di gestione dei progetti di reti di impresa, attività per la quale l'Asdi è riconosciuta sull'intero territorio regionale come il punto di riferimento per il settore Arredo e Casa.

Saranno gratuitamente predisposti dei percorsi con le aziende artigiane interessate ad una analisi di prefattibilità del progetto di internazionalizzazione o aggregazione, prevedendo un incontro con l'impresa artigiana (o gruppo) per individuare i punti di forza e debolezza nel percorso di internazionalizzazione, l'analisi della capacità comunicativa e di marketing riguardo a un possibile inserimento sul mercato internazionale, la valutazione della compatibilità produttiva all'interno del gruppo di aziende per un progetto di aggregazione.





**UN PUNTO DI RIFERIMENTO SICURO
PER I VOSTRI ACQUISTI**



Un aiuto per l'edilizia

Pitture servizio tintometrico



EDILMARTIGNACCO

**I MIGLIORI CAPPOTTI E SOLUZIONI ISOLANTI
PER VECCHIE E NUOVE ABITAZIONI**

**MATERIALI EDILI • FERRAMENTA
CERAMICHE • SANITARI**

**INTERNET TI CONFONDE,
LA GRANDE DISTRIBUZIONE NON TI AIUTA...**

EDILMARTIGNACCO

DA 35 ANNI

**CORTESIA, PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ, PUNTUALITÀ
AL TUO SERVIZIO**

EDILMARTIGNACCO srl

33035 Martignacco (UD) - Via Spilimbergo, 151 - Tel. 0432 400509 - Fax 0432 542990 - www.edilmartignacco.it - info@edilmartignacco.it

Il ruolo del prezzario regionale delle costruzioni nell'ambito degli appalti

.....
Tavola rotonda organizzata al Civiform di Cividale per fare il punto sul futuro del settore

L'ASSESSORE REGIONALE SANTORO HA RICORDATO IL RUOLO FONDAMENTALE DELLE SCUOLE COME IL CIVIFORM PER L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI CHE DEVONO ENTRARE NEL MONDO DEL LAVORO IN MANIERA QUALIFICATA E CON UN ATTEGGIAMENTO APERTO ALLE COLLABORAZIONI.

Nell'ambito della collaborazione con il Centro di formazione professionale Civiform di Cividale del Friuli, il 7 aprile nel laboratorio Eletttricisti della scuola si è svolta una tavola rotonda sul tema *“Lavoro, Fiducia e Sostenibilità - Riflessioni sul prezzario regionale delle costruzioni”*.

Dopo i saluti di benvenuto del presidente della Zona Friuli Orientale di Confartigianato Udine e membro del Consiglio di Amministrazione di Civiform Giusto Maurig, è intervenuto per un breve saluto il presidente di Confartigianato Imprese FVG Graziano Tilatti.

Sono seguite le relazioni di Giorgio Turcati e Lucio Copetti, rappresentanti di Confartigianato nelle Commissioni regionali per il rinnovo del prezzario. Illustrando i meccanismi che regolano la stesura del prezzario, hanno sottolineato l'importanza della presenza di Confartigianato al tavolo di lavoro, in riferimento all'importanza che tale strumento ha ed avrà nell'ambito degli appalti sia pubblici che privati.

Sono poi intervenuti Giuseppe Graffi Brunoro, presidente della Federazione delle BCC del Friuli Venezia Giulia, don Ivan Bettuzzi - docente I.S.S.R. di Udine e parroco di Codroipo e Mauro De Bona, Consulente Direzionale e Professore a contratto Università di Udine.

Le relazioni, incentrate sulla figura dell'imprenditore nella condizione socio-economica presente, con l'occhio rivolto

alle nuove generazioni, hanno trasmesso - seppur da presupposti ed esperienze diverse - l'invito a trovare forme di collaborazione tra aziende, indicate come una soluzione concreta per vincere le difficoltà che anche nella nostra regione le imprese stanno vivendo.

Utilizzando esempi reali e prendendo spunto dalle origini dell'imprenditoria friulana, analizzandone la crescita dal punto di vista economico, sociale e culturale, è risultato quanto mai necessario porre le basi affinché le nuove generazioni di imprenditori ed operai, lavorino investendo sulla professionalità e sulla collaborazione reciproche.

Ha concluso i lavori Mariagrazia Santoro, assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici ed edilizia del Friuli Venezia Giulia, la quale, oltre a prendere spunto dai vari interventi per una riflessione, ha voluto ricordare come gli strumenti che vengono messi in campo dall'amministrazione rimangono inutili e non raggiungono alcun obiettivo valido, se non vengono accompagnati da un'educazione alla collaborazione ed all'apertura verso le nuove generazioni, formate ad esempio anche all'interno del Civiform.

La giornata è poi proseguita con un buffet offerto dagli allievi del settore Ristorazione di Civiform all'interno del reparto elettrici, aperto nell'occasione.



Scegli l'istituto di Garanzia Fidi più grande del Friuli Venezia Giulia

Con noi, 12.811*
imprenditori
hanno ottenuto
il credito

* Dato aggiornato al 31 Dicembre 2015



POR FESR riapertura termini del bando

Garanzie Forti anche nel 2016! È stata prorogata al 31.12.2016 l'operatività del fondo POR FESR, un fondo di garanzia che permette alle imprese nostre socie di ottenere garanzie forti pari al 80% per il primo anno e 65% negli anni successivi per finanziare gli investimenti, il pagamento di salari e stipendi e per finanziare le altre esigenze di liquidità a breve. Il costo delle commissioni per l'anno 2016 sono pari a zero! **Cogli questa opportunità! Contattaci.**

Udine

Via Savorgnana, 27
T 0432 511820

Pordenone

Viale Grigoletti, 72/E
T 0434 370039

Trieste

Via San Nicolò, 7
T 040 3721214



www.confidimpresefvg.it



Confidimprese FVG

Sosteniamo le Imprese

Gli artigiani del benessere a scuola di marketing su Facebook

.....
Molto apprezzate le due giornate di formazione dedicate ad acconciatori, centri di estetica ed attività legate al benessere

NONINO:
 “DOBBIAMO
 EVITARE DI
 PARTIRE SENZA
 UNA STRATEGIA
 CHIARA, O DI
 CONCENTRARCI
 SOLO SULLE
 TECNOLOGIE
 DIMENTICANDO
 LE PERSONE”.



Gli artigiani di Confartigianato Udine tornano spesso fra i banchi di scuola per aggiornarsi sul mestiere e sui prodotti, o sulle tecniche e i macchinari. Questa volta lo hanno fatto le imprese del settore benessere per imparare a progettare, organizzare e sviluppare la propria presenza su Facebook. Per utilizzare al meglio le opportunità offerte da questo social network, infatti, Confartigianato Udine Servizi ha organizzato un corso dal taglio pratico, pensato proprio per acconciatori, centri di estetica, tatuatori ed attività legate al benessere. Le lezioni, di quattro ore ciascuna, si sono tenute il 6 e il 13 giugno nella sede dell'Associazione e hanno avuto come docente Davide Nonino, digital strategist, consulente e formatore in aziende ed agenzie, con cui sviluppa progetti di visibilità in rete orientati al dialogo e alla conversazione.

In premessa Nonino ha spiegato che l'80% degli utenti social in Italia sono compresi nella fascia tra i 14 e i 29 anni, ma tra il 2009 e il 2014 gli utenti di Facebook con un'età compresa tra 35 e i 45 anni sono aumentati del 153%, mentre gli over 55 sono aumentati addirittura del 405%!

“Dobbiamo raccontare prima di vendere

- ha detto Nonino -, dobbiamo cercare di comunicare il fatto che renderemo felice il nostro interlocutore, e i prodotti o servizi sono solo il mezzo. La gente tende a sposare prima e più facilmente il racconto che l'azienda”.

Con esempi concreti, Nonino ha poi spiegato che bisogna avere ben chiaro il perché un'impresa del settore benessere vuole “essere sui social media” e “fare social media marketing” (farsi conoscere, stringere un legame più forte con i propri clienti, fornire un servizio migliore, stimolare le vendite, etc.) e che valore può offrire.

“Sul web - ha precisato - e a maggior ragione sui social dove sappiamo dove partiamo ma non dove possiamo finire, non ci sono strade predefinite certe. Ogni azione è di per se stessa un test che va misurato, valutato e sviluppato passo dopo passo”.

Nonino ha sottolineato che bisogna evitare di partire senza una strategia chiara o concentrarsi solo sulle tecnologie dimenticando le persone. “È necessario analizzare bene il contesto, fissare gli obiettivi e ascoltare”.

In particolare sul tema dell'ascolto ha spiegato che bisogna fare molta attenzione a che tipo di persona ci rivolgiamo, qual è il suo problema, che domande si fa, su cosa cerca informazioni, che parole utilizza, quale stile apprezza. Tutti elementi che devono guidare poi la strategia di comunicazione aziendale.

Si è poi soffermato sugli strumenti a disposizione delle imprese e sulla misurazione dei risultati.

In ciascuna delle due lezioni è stato dato ampio spazio alle domande dei partecipanti. Attraverso le esercitazioni e l'analisi di diversi casi aziendali, si è poi potuto sperimentare concretamente l'utilizzo di Facebook come efficace strumento di marketing anche per le piccolissime imprese del settore benessere.



Vertek:
think fast, ink faster



VELOCITÀ



FLESSIBILITÀ



GESTIONE



RISPARMIO



EFFICIENZA



TEMPO LIBERO



Vertek, il futuro dell'office automation, offre la più ampia gamma di apparecchiature Canon:

- Maggiore efficienza;
- Incremento della produttività;
- Taglio dei costi;
- Riduzione degli sprechi di tempo;
- Assistenza pre- e post-vendita.

Vertek Canon Business Center: specialisti in soluzioni digitali e sistemi avanzati per il document e network management.

Nuova opportunità per gli artigiani di essere sul web grazie alla convenzione con Cercoesperto.it

Siglata un accordo con Socialexpert per favorire le imprese associate a Confartigianato Udine

IL PORTALE WEB PERMETTE DI INCROCIARE CON FACILITÀ E IN MANIERA BIDIREZIONALE LE COMPETENZE DI ESPERTI E LE RICHIESTE DEI PRIVATI.

È stata siglata recentemente la convenzione che lega Confartigianato-Imprese Udine a Cercoesperto.it, il primo portale web del Friuli Venezia Giulia, punto di riferimento locale per professionisti che ha già raccolto più di 300 iscrizioni, dove competenze di esperti e richieste dei privati si incontrano con facilità e bidirezionalità.

“La presenza online delle imprese - ha dichiarato in occasione della firma il presidente di Confartigianato-Imprese Udine, Graziano Tilatti - è sempre più importante e strategica. La nostra Associazione lo sa e per questo sviluppa diversi progetti per supportare le quasi 7.000 aziende associate nel mondo del web. Questo accordo si inserisce proprio in questa strategia”.

Ideato dalla Socialexpert, startup formata da Francesco Casarella, Alessio Liessi, Cristian Matteucci e Alessandro Romanzin, quattro ragazzi che vengono da Udine e Trieste appoggiati da Factory Banca Manzano e incubati presso TechnoSeed di Friuli Innovazione, Cercoesperto.it ha già raccolto da ottobre, mese della sua messa online, oltre 300 iscritti.

“Siamo molto soddisfatti di questo accordo visto che ora - ha ammesso Francesco Casarella, presidente di Socialexpert - possiamo dare soluzioni ancora più vicine alla quotidianità di tutti, con un bacino potenziale di oltre 7mila professionisti tra gli iscritti a Confartigianato-Imprese Udine e quelli degli altri enti, Inarsind, Giovani Avvocati e Unione Giovani Dottori Commercialisti, con cui abbiamo già firmato la convenzione”.

Ma come funziona il servizio?

Accedendo gratuitamente a Cercoesperto.it, si può compilare il format con la richiesta selezionando il settore di riferimento, la zona

di residenza e le caratteristiche del problema da risolvere, da liti condominiali a lavatrici da aggiustare. In questo modo, i professionisti iscritti e interessati all’annuncio contatteranno velocemente l’utente. In alternativa si può direttamente cercare l’esperto, selezionando tra quanti hanno inserito le loro competenze nel portale, creando un proprio profilo personale. Tra le funzionalità a disposizione degli utenti inoltre vi è la possibilità di una conversazione pressoché immediata, dal momento che è possibile essere online e chattare istantaneamente. Il contatto è immediato e permette di far incontrare domanda e offerta nel migliore dei modi e, soprattutto senza perdite di tempo.

I numeri parlano chiaro: in regione c’era bisogno di uno strumento che andasse incontro alla necessità di tutti i giorni di ognuno di noi di trovare la persona giusta per risolvere i nostri problemi, piccoli o grandi che siano.

Finora ci sono state, infatti, una media di 2/3 interazioni cliente-professionista per mese e, sommando tutte le iscrizioni, Cercoesperto è presente in oltre 40 comuni del Friuli Venezia Giulia, da Trieste a Pordenone passando per Udine e Gorizia. I post messi sui canali social hanno, inoltre, raggiunto in totale una copertura di oltre 25mila persone.





BANCA DI UDINE

CREDITO COOPERATIVO

DIREZIONE GENERALE E SEDE

Via Tricesimo, 85 - UDINE
tel: 0432 549911 - fax 0432 546210



www.bancadiudine.it



UDINE - via STIRIA

Via Stiria, 36/9 - UDINE
tel. 0432 611170- fax 0432 612498

BRESSA Piazza Unione, 4
BRESSA DI CAMPOFORMIDO
tel. 0432 662131- fax 0432 663456



UDINE - viale EUROPA UNITA

Viale Europa Unità, 145 - UDINE
tel. 0432 512900- fax 0432 511147

CAMPOFORMIDO
Via Roma, 39 - CAMPOFORMIDO
tel. 0432 652486- fax 0432 652349



UDINE - via ZOLETTI

Via Zoletti, 17 - UDINE
tel. 0432 503820- fax 0432 505849

PAGNACCO
via Pazzan, 4 - PAGNACCO
tel. 0432 650480- fax 0432 660076



UDINE - via CIVIDALE

Via Cividale, 576 - UDINE
tel. 0432 281519 - fax 0432 286730

PASIAN DI PRATO
Via Bonanni, 16/18 - PASIAN DI PRATO
tel. 0432 691041 - fax 0432 691042



MARTIGNACCO

Via Spilimbergo, 293 - MARTIGNACCO
tel. 0432 637259- fax 0432 657121

UDINE - piazza BELLONI
Piazza Belloni, 3/4 - UDINE
tel. 0432 204636 - fax 0432 204639



LUMIGNACCO

Via G. Pascoli, 8 - Lumignacco - PAVIA DI UDINE
tel. 0432 564760 - fax 0432 564863

UDINE - Viale L. DA VINCI
Via L. Da Vinci, 112 - UDINE
tel. 0432 410386 - fax 0432 401458



Dal congresso provinciale dell'ANAP la richiesta di maggiore attenzione sul tema del welfare

.....
Consegnati anche 17 nuovi attestati di “Maestro d’opera e d’esperienza” il 1° maggio a Tricesimo

BOTTI: “OCCORRE FARE DI PIÙ ANCHE SUL FRONTE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI, UN PROBLEMA MOLTO SENTITO DAGLI ANZIANI”.



“In Italia metà dei pensionati ha meno di 1.000 euro di pensione e almeno 2 milioni di pensionati percepisce meno di 500 euro. Per costoro occorre intervenire ad integrare il reddito almeno con il bonus di 80 euro”. Lo ha detto il presidente di Anap Pietro Botti il primo maggio a Tricesimo in occasione della 19a festa del pensionato e del 40° di fondazione dell’Anap nazionale, l’associazione che raccoglie i pensionati di Confartigianato, un esercito forte di 6.200 persone nella sola provincia di Udine.

“Va detto che il Governo Renzi è intervenuto sul fronte fiscale, ma occorre fare di più anche su quello dei servizi sociali e sanitari, un problema ancor più sentito dagli anziani”, ha aggiunto Botti in uno dei punti della sua relazione annuale, ringraziando per la presenza i soci e le rappresentanze extra provinciali provenienti dal vicino Veneto, ma anche dalla Toscana oltre al presidente nazionale di Anap Giampaolo Palazzi e il segretario nazionale Fabio Menicacci.

Ai lavori, che si sono svolti al ristorante Belvedere di Tricesimo e che sono stati preceduti dalla celebrazione di una santa Messa nel duomo di Tricesimo, hanno portato il loro contributo anche Andrea Mansutti, sindaco

di Tricesimo, Mauro Damiani, presidente della zona di Udine di Confartigianato e il presidente di Confartigianato Imprese Fvg Graziano Tilatti che ha denunciato ancora una volta il mancato taglio delle pensioni privilegiate a vantaggio dei troppi pensionati che percepiscono assegni con i quali non possono nemmeno sopravvivere. “Con mille euro al mese - ha detto Tilatti - non si può certo vivere mentre ci sono persone che prendono assegni di 15 - 20 mila euro al mese. Occorre mettere un tetto (non più di 5000 euro al mese) e le risorse risparmiate distribuirle a chi ha meno. È una questione di giustizia sociale”.

Nel corso della giornata, conclusa dagli interventi molto apprezzati del presidente nazionale dell’Anap Palazzi e del segretario nazionale Menicacci, sono stati consegnati anche i nuovi attestati di “Maestro d’opera e d’esperienza” a 17 artigiani pensionati: Lauro Donati, Pierino Chiandussi, Giampietro Colavizza, Vanda Cossaro, Norma Croatto, Cosimo Di Roma, Altero Gorasso, Mario Gubiani, Franca Marellò, Dionisio Pertoldi, Giancarlo Pitis, Vannis Pittoritti, Bruno Polonia, Sonia Ponte, Italo Rovere, Antonio Tarondo, Luigi Zanutto.





AsSiCura
GROUP

Confartigianato
Imprese
UDINE

www.assicuragroup.it



ASSICURA &
CONFARTIGIANATO
**PER LA TUA IMPRESA
GARANZIE ASSICURATIVE
A 360°**

ASSICURA AGENZIA SRL UDINE

Via Verzegnis 15 - Parco Nord 15 - Torre Est - 33100 Udine (UD)
tel: 0432 473555 - fax: 0432 473 532

SEDE OPERATIVA C/O CONFARTIGIANATO UDINE

Viale Ungheria 71 - 33100 Udine (UD) - tel: 0432 516651 - fax: 0432 516625
Agente: Manuel Mian - cell: 349 4655209 - mail: mmian.assicura@uaf.it

Anap in piazza contro l'Alzheimer

Anche la Presidente Serrachiani è passata nel gazebo allestito in piazza San Giacomo a Udine

Lo scorso 2 aprile l'ANAP di Udine, con la collaborazione dell'ANCoS di Confartigianato Udine, ha aderito alla Giornata di predizione sull'Alzheimer promossa a livello nazionale. L'evento si è svolto in contemporanea nelle principali piazze di tutta Italia, con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Geriatriche dell'Università la Sapienza di Roma e della Croce Rossa italiana.

Per la nona edizione i consiglieri e volontari si sono prodigati presso il gazebo allestito in Piazza San Giacomo a Udine, dove sono stati registrati circa 200 contatti di persone che hanno voluto documentarsi, compilare i questionari dedicati e ritirare materiale informativo sull'Alzheimer.

La più importante delle visite è stata quella di Debora Serracchiani, Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, segno che l'impegno profuso da ANAP è riconosciuto ed apprezzato anche a livello istituzionale.

Serracchiani infatti ha documentato il lavoro di ANAP pubblicando sul suo profilo Twitter

ufficiale la fotografia del suo passaggio al gazebo informativo con i volontari di ANAP/ANCoS.

L'impegno di ANAP per la predizione dell'Alzheimer procede con rinnovato vigore, anche alla luce dei progressi compiuti dalla ricerca scientifica negli ultimi anni. Nuove cure sperimentali potrebbero riuscire a regalare nuove speranze a chi è affetto da questa terribile malattia in un futuro imminente.



Rinnovale le cariche sociali del circolo Ancos di Udine

Raffaele Rinaldi riceve il testimone dal presidente uscente Silvio Pagani



Lo scorso 18 aprile si è svolta l'assemblea annuale dei soci del Circolo Ancos "Diego di Natale" di Udine. La serata di lavori si è aperta con la relazione annuale del presidente Silvio Pagani, che ha illustrato le attività svolte nel 2015 ed ha fatto una carrellata sulle iniziative culturali, ludiche, di svago e sportive svolte e di futura programmazione per l'anno in corso. A seguire si è passati all'analisi ed approvazione del bilancio 2015. Dopo diversi interventi dei partecipanti all'assemblea, i soci sono stati chiamati alle urne per ad eleggere i nuovi componenti del Consiglio Direttivo e del collegio dei Proviviri.

Il 26 aprile si è poi riunito il nuovo Consiglio direttivo per le nomine delle cariche sociali.

Il nuovo presidente incaricato a guidare Ancos Udine è Raffaele Rinaldi, scelto per

l'impegno e la disponibilità profusi nel corso di questi anni a favore delle attività del circolo e proprio per questo eletto all'unanimità. Il presidente uscente Silvio Pagani, che ha lasciato per motivi personali e che ritiene quindi opportuno un cambiamento al vertice, è stato ringraziato per i molti anni dedicati con passione a promuovere lo sviluppo del circolo.

La composizione del Consiglio è completata dai due vice presidenti Pietro Botti (presidente provinciale dell'ANAP) e Silvio Pagani, Luciano Ermacora nel ruolo di segretario e Massimo Nicchiarelli come cassiere. Nibe Caon è stato scelto come presidente dei Proviviri, mentre i soci Guido Liva e Crescenzo Ermacora saranno i componenti del Collegio.

I tanti volti social dell'artigianato

In questa galleria di immagini (pubblicate su Instagram dai vari profili indicati sotto ciascuna foto), vi proponiamo un piccolo ma significativo spaccato del mondo artigiano che gravita intondo al sistema di

Confartigianato-Imprese Udine, e non solo. Un vetrina del saper fare artigiano che ci fa capire quanto importante sia il nostro lavoro e anche quanta magia ci sia in ogni mestiere. #instaconf16



@destalisscale



@officinazanon srl



@_frel_



@ilricamificiofornidisopra



@italianstories



@nensico



@creatoadarte



@ocaedaltrestorie



@seminaraeva



AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

La tua Bcc ti accompagna nella valutazione e nella richiesta delle agevolazioni regionali per finanziare i tuoi progetti d'impresa.

Perché sostenere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del territorio, per noi, rappresenta una precisa scelta identitaria.

Le agevolazioni regionali sulle quali ti assistiamo sono le seguenti:



FRIE

Mutuo a tasso agevolato fino a 20 milioni e al 75% della spesa ammissibile.

Finanziamento dedicato alle imprese operanti in regione, industriali, artigiane, agricole (di trasformazione e commercializzazione prodotti), edili e turistico – alberghiere.

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE PMI

Mutuo a tasso agevolato fino a 500.000 € (elevabile a 2 milioni) e all'80% della spesa ammissibile.

Finanziamento dedicato alle micro, piccole e medie imprese, operanti in regione, che svolgono attività in settori diversi da pesca, acquacoltura e agricoltura (escluse solo quelle di produzione primaria).



FONDO DI ROTAZIONE PER L'AGRICOLTURA

Finanziamento a tasso agevolato dedicato alle PMI agricole operanti in regione, per investimenti produttivi, consolidamenti e liquidità.